

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTO** il D.P.R. 18.01.2013, n. 6, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05.12.2009 n. 12” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la nota prot. n. 3032 del 28/01/2019 con la quale il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali chiede la variazione al bilancio della Regione in termini di competenza e di cassa, per il corrente esercizio finanziario, in aumento al capitolo 182505 per l'importo di euro 1.094,34 al fine di provvedere al pagamento delle spese di giudizio in esecuzione della sentenza del T.A.R. Sicilia – Sezione Prima – n. 72/2019 con cui è stato posto in decisione il ricorso R.G. 397/2018 proposto dal "Centro di accoglienza Padre Nostro" onlus, rappresentato e difeso dall'avv. Vittorio Fiasconaro;
- VISTA** la nota n. 10447 del 28/02/2019 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota dipartimentale ed esprime parere favorevole alla richiesta variazione in termini di competenza e di cassa;
- RAVVISATA,** pertanto, la necessità di iscrivere nel bilancio della Regione, esercizio finanziario 2019, in aumento al capitolo di spesa 182505 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie) la somma di euro 1.094,34 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RITENUTO, di apportare al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono apportate al Bilancio della Regione Siciliana, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
Missione	20 - Fondi e accantonamenti		
Programma	1 - Fondo di riserva	- 1.094,34	- 1.094,34
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10	- Altre spese correnti	- 1.094,34	- 1.094,34
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 1.094,34	- 1.094,34
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO DIPARTIMENTO REGIONALE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
Missione	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia		
Programma	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio - sanitari e sociali	+ 1.094,34	+ 1.094,34
Titolo	- Spese correnti		
1	- Altre Spese correnti	+ 1.094,34	+ 1.094,34
Macroaggregato 1.10			
182505	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. <i>(Spese Obbligatorie)</i>	+ 1.094,34	+ 1.094,34

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 04 aprile 2019

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Maria Pia Amodeo)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
f.to (L. Muratore)